

Catania

Street Art Bus Tour #Catania
la scoperta della città che piace

Domani l'evento ideato da Amaci, CityMap Sicilia e Alice Valenti

Due giri dei quartieri con bus dell'Amt per avvicinare cittadini e turisti ai beni comuni

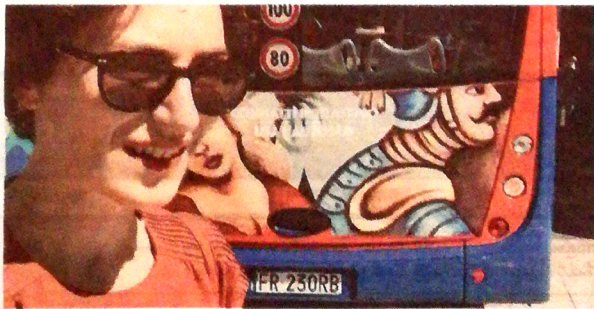
Giornata del Contemporaneo 2019, promossa da AMACI da CityMap Sicilia e dalla stessa Alice Valenti. Ecco, l'idea sviluppata coinvolgendo l'Amt per andare, appunto, "peri peri" per la città, è semplice e straordinaria. Perché mette insieme in un sol colpo il trasporto pubblico, la città, l'arte, i cittadini, lungo percorsi di conoscenza, dunque di crescita. Quelli che scopri nelle grandi capitali e nei piccoli centri del mondo, dunque da mutare, replicare, importare in questa Catania.

«L'Arte Urbana regala ai cittadini», spiega Alice Valenti - una lettura alternativa degli spazi, sottolinea le fratture e fa riflettere sull'identità dei quartieri. E l'autobus non è solo un mezzo, è il simbolo di tante cose in cui

credo. Cose che hanno a che fare con la democrazia partecipata, la mobilità sostenibile, il bene comune, la bellezza diffusa, la speranza nel cambiamento di questa città».

La Street Art Bus è servita. Al Comune di Catania e all'Amt è molto piaciuta l'idea e l'hanno sposata con entusiasmo. Tour gratuito perché il costo del biglietto è coperto da CityMap Sicilia e dalla comunità artistica della città, ma chi ha prenotato il giro del mattino che partirà alle 11 o quello del pomeriggio alle 16, aggiunto a furor di popolo e di prenotazioni, potrà, volendo, offrire il proprio contributo. Il Tour partirà dall'ex Rimessa R1 di via Plebiscito all'interno della quale nel 2018 un murale di Alice Valenti ha arricchito

il progetto di Emergenze Festival realizzato da artisti di fama internazionale per rendere quello spazio pubblico un museo a cielo aperto. Dalla ex Rimessa in giro per Fortino, San Berillo, San Michele, Lungomare, Piazzale Sanzio, Nuova Dogana, Porto (Silos), Porta della Bellezza, viale Moncada, palazzina A, Occhio di Blu (Librino). Una scoperta, originale, ma che non dovrebbe restare unica. Perché Street Art Bus può essere collante sociale, impegno civile, curiosità, divertimento, investimento. E prova di generosità e coraggiosa condivisione. Dice Alice ancora: «L'Amt, nonostante il dissesto e la carenza di fondi, sta cercando di rialzare la testa, e io tifo per lei». Tifare per Catania, tifare per quei beni comuni che ci appartengono e che vanno rispettati. Domani inizio dell'evento alle 9.30 nella sala dell'ex Rimessa R1, arricchita dalla presenza di dieci lavori spray su compensato realizzati da Loma, Ila, One, Gost, Ohio, Pera, Rhey, Opium, Vega e Andrea Marusic, street artist che hanno preso parte al recente HipHop Festival a Villa Di Bella. Interverranno il sindaco Salvo Pogliese, l'assessore alla Pubblica Istruzione e Grandi eventi Barbara Mirabella, il presidente dell'Amt Giacomo Bellavia, il responsabile settore commerciale Amt Antonio Condorelli, Sarah Bersani e Bice Guastella di CityMap Sicilia, e Alice Valenti. Poi tutti sul bus, avanti c'è posto.



Alice Valenti davanti ad un bus dell'Amt arricchito dai suoi dipinti

«L'arte "peri peri", quella che ci incappi all'improvviso voltando l'angolo e nessuno te la spiega, e anche quella che sai dov'è ma non ci sai arrivare perché non è la tua zona!». Alice la spiega così. Chiaro, no? Alice è Alice Valenti, artista, pittrice, donna innamorata della sua città, delle strade, dei vicoli e dei quartieri. E di eventi speciali. Metti questo Street Art Bus Tour #Catania, che si svolgerà domani in occasione della 15esima edizione della

PALAZZO DELLA CULTURA

Aisla: oggi incontro su come affrontare la Sla in Sicilia

La neonata sezione della Sicilia orientale di Aisla, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, organizza per oggi alle 9.30, al Palazzo della Cultura, un incontro aperto ai cittadini e agli operatori del settore socio-sanitario per parlare della Sla, che colpisce oltre 500 persone in Sicilia. Parteciperanno il sindaco Salvo Pogliese e l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razzano.

L'iniziativa offrirà l'occasione per presentare la nuova sezione territoriale di Aisla, che opera nelle province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa con l'obiettivo di migliorare i processi di assistenza ai malati di Sla, di divulgare le informazioni relative alla malattia e di stimolare le istituzioni e gli organismi del sistema socio-sanitario regionale a una presa in carico adeguata e qualificata dei pazienti al fine di migliorare l'assistenza domiciliare o residenziale. Al contempo, la sezione si occupa di sostenere i malati di Sla e i loro familiari con attività di ascolto e orientamento, offrendo servizi come la consulenza sugli aspetti amministrativi, previdenziali e burocratici e fornendo indicazioni utili sui centri clinici specializzati: il centro clinico NeMO Sud di Messina, l'Istituto Maugeri di Mistretta e il Centro Sla di Palermo.

La sezione della Sicilia orientale di Aisla attualmente conta oltre 100 soci e segue oggi oltre 150 persone con Sla.

Al centro dell'incontro di oggi vi saranno i diritti delle persone con Sla, si discuterà dell'accesso ai servizi sanitari e all'assistenza domiciliare integrata, dei contributi pubblici e delle agevolazioni previste a favore dei malati, delle cure e dello stato attuale della ricerca contro la malattia.

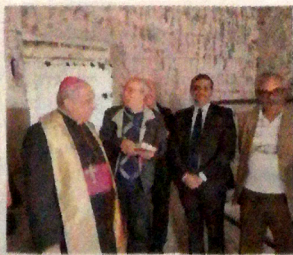
Interverranno Orazio Arena, presidente Aisla Sicilia Orientale, Eleonora Zappia, segretario regionale Aisla, Paolo Volanti, direttore sanitario Ircss Fsm Mistretta, Daniela Lauro, vicepresidente NeMO Messina, Antonio Scavone, assessore regionale alla Politiche sociali, Pina Esposito, vicepresidente nazionale Aisla.

Bagni e docce all'Help center: via ai lavori

Caritas: ieri l'apertura del cantiere alla presenza dell'arcivescovo: «Un passo verso gli ultimi»

Istituzioni civili e religiose, associazioni, operatori del terzo settore e cittadini si sono ritrovati ieri mattina in piazza Giovanni XXIII per l'avvio dei lavori di ristrutturazione destinati a bagni e docce dei locali ex Amt ed ex vigili urbani concessi in comodato d'uso dal Comune alla Caritas Diocesana. «Un passo verso gli ultimi esemplare» ha dichiarato l'arcivescovo, mons. Salvatore Gristina, che ha benedetto il cantiere - Metterci insieme per operare a vantaggio della comunità e nella comunità».

Don Piero Galvano, direttore della Caritas, ha ringraziato l'amministrazione, le associazioni e i tanti volontari perché «tutti hanno contribuito all'avvio dei lavori per la realizzazione di questa opera fondamentale per i tanti fratelli bisognosi della città». Presenti anche Maria Gabriella Ciriago, viceprefetto, Giuseppe Lombardo,



L'arcivescovo benedice i locali

assessore ai Servizi sociali, Andrea Ventimiglia, presidente Caritas Carmelitana, Giovanni Russo, luogotenente emerito dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Salvatore Sarpietro, presidente della onlus «Catania Salute e Solidarietà», Matteo Marino, in rappresentanza

dell'Ordine francescano secolare.

I lavori prevedono anche una stanza per il barbiere e il trasferimento di altre attività già presenti all'Help Center come il corso base della lingua Italiana, il servizio guardaroba e l'assistenza legale. «Allarghiamo così il quadro delle risposte verso chi ha più bisogno attraverso una sinergia costante e continua con il terzo settore» ha spiegato l'assessore Lombardo - in modo particolare con la Caritas». «Questi lavori - ha dichiarato Salvo Pappalardo, responsabile delle attività della Caritas - sono stati realizzati grazie alle donazioni». Donazioni che hanno permesso di coprire la parte dei lavori destinati alla ristrutturazione, con circa 90mila euro raccolti nell'ultimo anno da privati e associazioni, mentre il resto della cifra (circa 35mila euro) è stata garantita dall'8xmille della Chiesa cattolica.

ALLA NUOVA DOGANA

Stasera Erasmus melting party
festa per gli studenti stranieri

Dopo l'Erasmus Welcome Day, la giornata di accoglienza per 150 studenti provenienti da 18 Paesi europei per trascorrere un semestre di studio all'Università di Catania, stasera si terrà una grande festa dedicata a loro ma anche a tutti coloro che desiderano conoscere e vivere l'Europa all'insegna della multiculturalità.

L'Ateneo ha colto infatti l'occasione degli #ErasmusDays promossi dalla Commissione europea per organizzare l'«Erasmus Melting Party» alla Nuova Dogana (via Dusmet 2).

La festa (max 400 persone) è aperta anche agli studenti Unict che hanno già partecipato al Programma o che intendono farlo e in generale a tutti coloro che vogliono conoscere più da vicino le potenzialità di Erasmus+. Alla festa sono invitati anche i docenti e il personale universitario

che, a vario titolo, contribuiscono al successo del più famoso programma di mobilità internazionale.

L'iniziativa è organizzata dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Università con le associazioni studentesche Aegee e Esn, che da anni supportano attivamente gli studenti Erasmus+ in mobilità. Partecipano inoltre gli speaker dell'emittente studentesca, Radio Zammù, che condurranno la prima parte della serata per poi lasciare spazio a un djset, e la webtv d'Ateneo Zammù Tv, che raccoglierà in un simpatico videobox le interviste e i messaggi che i partecipanti realizzeranno nel corner dedicato. Tutti i partecipanti sono invitati a testimoniare il loro spirito europeo rispettando il «dress code»: i due migliori look a tema «Europa» saranno infatti premiati a fine serata.